



Foglio informativo a cura dell'Amministrazione Comunale - Num. 5 Novembre 2007

“COSTUMI E COSTUMANZE” in SUOL D'ALERAMO

di G.B. Nicolò Besio-Del Carretto

In Denice, l'enante “scolta” bormidasca, attraente tra le rarità paesistiche dell'Acquese, componente della montana comunità detta “Suol D'Aleramo”, in occasione della ricorrenza del Santo Patrono, per iniziativa del sindaco Nicola Papa, con il quale hanno collaborato l'assessorato alla promozione turistica e la Pro Loco, nell'antico oratorio di San Sebastiano tra il 5 e il 12 agosto 2007 sono state attivate alcune manifestazioni di indubbio interesse e sicuramente meritevoli di più attento riscontro. Per la circostanza il Sindaco ha invitato Gemma Gay e G.B. Besio-Del Carretto a predisporre una mostra incentrata su “Costumi e Costumanze di Suol D'Aleramo”.

Non è neppure mancato un concerto musicale con la partecipazione della nota soprana A.M. Gheltrito, sorridente e morbida interprete di passati motivi popolareschi di successo nazionale assai ben conosciuti dalle platee.

La mostra è stata articolata in tre affiancate sezioni.

La prima “Documenti e ritratti” espone la reinterpretazione iconografica della leggenda di Aleramo e Adelasia evocata in 12 formelle, di autore ignoto, riferite ad episodi del travagliato e palpitante racconto epico-passionale, opportunamente commentate.

Nella seconda confluiscono riproduzioni di inediti documenti tratti da fonti e da raccolte private riflettenti alcune tappe delle multisecolari vicende del ceppo Del Carretto dei “marchesi di Savona signori di Mombaldone” e dei collaterali; in questo contesto è stata presentata la poco nota veduta del plesso castellano di Denice tratta dal “codice Malabayla” e riferita alla situazione urbana valutabile attorno al 1209; degna di nota una fedele riproduzione d'una carta del Monferrato (Amsterdam 1610) eseguita da Guiljelm Blaeuw nella quale compaiono oltre Denice (confinariamente attribuita al Piemonte) le limitrofe località di “Spino” (sic), “S. Quintino”, “Mombaldone” (sic) “Ponte” (sic) e “Bistagno” (sic). La terza sezione pezzo forte della rassegna espone una decina di costumi a compendio di nove secoli evolutivi dell'abbigliamento e della moda, tra il sec. XII e gli anni '30 del Novecento, rigorosamente ricostruiti e abilmente modellati da Gemma Gay

Del Carretto, autrice anche dei ritratti particolarmente apprezzati dai visitatori di Aleramo, di Enrico I “il Werth” Del Vasto, di Ilaria Del Carretto (resa viva e soave a seicento anni dalla tragica dipartita), della Regina Margherita, della leonardesca “Gioconda” e di una singolare veduta del borgo denicese: una qualificante serie di interpretazioni attraverso le quali l'Autrice riconferma la sua partecipe sensibilità al colore e all'espressività dei volti umani. Attorno ai modelli è stata disposta una gamma di oggetti (ritratti familiari, giornali di sartoria e mode e libretti di contabilità, quaderni, album per disegni, pastelli, pacchetti di sigarette, collane, ciondoli, orologi, monili, guanti, candelieri, calzature d'epoca, e una macchina da cucire a pedale d'una marca straniera assai utilizzata dalle “caterinette” torinesi all'insegna dell'“Addio giovinezza”) volta a rievocare usi, lavoro e consuetudini della società civile tra Ottocento e primo Novecento.

All'inaugurazione svoltasi ad Oratorio gremito, dopo il saluto del Sindaco, è intervenuto, calorosamente accolto, Elmo Bazzano presidente della Consulta Ligure (l'istituzione preposta per la cultura, le tradizioni e la difesa dell'ambiente regionale), il quale positivamente valutando l'iniziativa denicese quale “alto valore storico” ha lodato gli sforzi compiuti per il recupero di una Terra “unica” nello spontaneo e forte desiderio di aggregazione e restia alla marginalità, entusiasticamente capace di “interpretare i sintomo di un cambiamento socio-culturale in atto”.

Un eletto pubblico di visitatori ha manifestato particolare consenso per il rievocatore “racconto aleramico” più volte presentato a due voci e in costume dai curatori della Mostra.

Si presume che la rassegna sarà ripresentata nel prossimo anno, con una ulteriore selezione di atti documentari e di oggetti. Questa almeno è l'intenzione della Civica amministrazione denicese: un territorio destinato, nei voti, ad essere integralmente riscoperto e valorizzato, affrancandolo alla caducità del tempo e dalla negligenza degli uomini.



“Un paese vuol dire non essere soli; sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti.”

Cesare Pavese

La stagione delle manifestazioni si chiuderà a dicembre con la terza mostra internazionale dei presepi artistici, a questa si sono aggiunte molteplici iniziative che hanno portato nel nostro territorio molti visitatori e trovato notevole consenso, abbiamo, inoltre annotate domande che molti cittadini ci hanno posto, alcune di queste le poniamo direttamente al sindaco di Denice.

D: Sindaco, puoi farci una sintesi delle manifestazioni realizzate in questi anni dalla tua Amm.ne?

R: La prima manifestazione nasce nel 2004 con il “Concerto di Natale” e “Uniti per un brindisi natalizio” per poi passare alla manifestazione organizzata presso la cascina Sheepdog Centre di Susan Woodard, “L'agility Master d'Italia”, ed il concerto musicale di musica anni sessanta, quindi il trofeo Comune di Denice di motocross, organizzato da “Skube”. Eventi che hanno visto una partecipazione di pubblico proveniente da ogni Regione d'Italia; di notevole interesse anche “La zampettata denicese”, in cui l'attore protagonista è stato il migliore amico dell'uomo (il ricavato è stato donato al canile di Acqui per cani meno fortunati di quelli che hanno gareggiato).

La giornata dedicata ai bambini con il “Carnevale dei bambini” è stata una giornata indimenticabile: vedere l'oratorio di San Sebastiano gremito di bambini felici e gioiosi, in un paese dove il 30% della popolazione supera i 65 anni, è stato, non lo nego, un momento di grande commozione.

D: Come è nata l'idea di allestire una mostra di presepi artistici, unica nel nostro territorio?

R: Eravamo alla ricerca di un evento culturale che comportasse costi sostenibili ed al tempo stesso potesse attirare l'attenzione sul nostro paese, specialmente al di fuori dei confini provinciali, quando, per pura casualità, alcuni conoscenti mi hanno fatto conoscere il Dott. Giuliani, dinamico presidente dell'Associazione Culturale Terrae Novae di Fiorano: così è nata questa manifestazione che ha portato a Denice migliaia di visitatori. L'associazione culturale Terrea Novae, di cui Presidente onorario è l'Onorevole Sgarbi e della quale anch'io sono stato nominato socio onorario, vanta un patrimonio di circa seicento pezzi provenienti da ogni parte del mondo, attraverso il lavoro di una rete di missionari, ed espone in molte città italiane. Un autentico patrimonio che ci permette ogni anno di avere una mostra rinnovata. Anche quest'anno avremo un'esposizione ricca di piacevoli ed interessanti sorprese.

D: Prima hai accennato al Concerto di Natale, iniziato nel 2004 e poi riproposto negli anni a seguire, una serata che ha sempre visto l'oratorio di San Sebastiano affollato ma per la quale alcuni hanno lamentato la poca presenza dei denicesi, l'osservazione secondo te è giusta?

R: Il Concerto di Natale “Uniti per un brindisi natalizio” è una manifestazione a cui tengo molto, poiché è un momento non solo musicale ma occasione di incontro con la gente in una serata tutta nostra per festeggiare il Santo Natale; in essa abbiamo voluto dare grande rilievo a spazi dedicati alla poesia. Attraverso essa abbiamo infatti avuto occasione di conoscere attraverso le sue bellissime poesie, che esprimono amore e rispetto per il nostro paese, il nostro compianto poeta Giorgio Cartasegna, abbiamo avuto ospiti i poeti dialettali Nani ed Ivaldi, che con le loro poesie ci hanno riportato indietro nel tempo facendoci rivivere e conoscere abitudini, luoghi e personaggi non ancora dimenticati.

Quest'anno ricorderemo altri due artisti scomparsi con uno spazio a loro dedicato nell'ambito della rassegna “musica e pittura”.

Non sono d'accordo circa l'asserita assenza dei denicesi al concerto di Natale. ho sempre notato una sala piena zeppa di persone, in maggioranza di Denice, presenti per trascorrere una piacevole serata con il loro Sindaco e gli altri componenti dell'amministrazione comunale.

D: Durante queste manifestazioni abbiamo cercato di conoscere il pensiero di cittadini e dei visitatori, annotando solo consensi, sia per l'accoglienza avuta, sia per aver trovato sempre un paese ordinato e pulito e soprattutto per aver assistito ad importanti serate culturali e musicali, senza peraltro dimenticare il sociale: l'adesione del Comune di Denice all'appello dell'Unicef ha avuto enormi apprezzamenti...

R: Il consenso e la soddisfazione dei cittadini ci ripaga ampiamente degli sforzi e del lavoro per allestire queste manifestazioni.

Stiamo completando il percorso iniziato il 2004 su un programma basato su piccoli progetti di ristrutturazione; puntando in primo luogo a mantenere sempre un paese pulito ed ordinato, teatro ideale per manifestazioni che attirano molti visitatori; i risultati sono andati al di là delle nostre aspettative.

In tutto questo non abbiamo mai dimenticato i meno fortunati, specie se questi sono bambini, per questo che la mia amministrazione ha aderito all'appello dell'Unicef “la Pigotta - la bambola che salva un bambino” per raccogliere fondi da destinare alla vaccinazione per ridurre la mortalità dei bambini al di sotto dei cinque anni. Abbiamo raccolto quasi mille euro, interamente devoluti all'Unicef. Quest'iniziativa si è resa possibile grazie alla sensibilità e generosità di molte donne di Denice, le quali hanno creato e confezionato bellissime bambole che hanno avuto un enorme successo. A loro va un ringraziamento speciale da parte mia e della mia amministrazione.



D: Nella ricorrenza del Santo Patrono, a margine dalle manifestazioni, avete allestito una mostra molto interessante, con un bellissimo concerto di canti popolari, qual'è stata la scelta e la finalità che ha spinto a questo allestimento?

R: Il merito di questa mostra va tutto a Gemma e Nicolò Besio Del carretto, che ringrazio pubblicamente per il contributo ed il lavoro svolto per il nostro Comune. Dall'incontro con Gemma e Nicolò è nata l'idea di costruire la mostra "Costumi e costumanze del Suol d'Aleramo", mostra che ha contribuito a favorire un clima nuovo di riconoscimento pubblico: ne è testimonianza la presenza del Presidente della Consulta Ligure che ha trovato parole di elogio per l'iniziativa, per il paese, per l'accoglienza e non di meno per l'ottima cucina del ristorante Belvedere.

Attraverso questa mostra abbiamo voluto inoltre mettere a disposizione del pubblico realizzazioni e collezioni antiche per trasmettere e divulgare cultura e storia, poiché sono convinto che la cultura visiva, le immagini, possano rappresentare il modo più semplice ed immediato per capire la storia e la cultura del nostro territorio.

D: Molti hanno sottolineato come in una realtà piccola quale la nostra esista carenza di un efficace programmazione tra il Comune e le Associazioni presenti sul territorio. Alcuni hanno chiamato direttamente in causa la tua Amm.ne per non aver cercato di promuovere un programma comune, cosa ne pensi?

R: Dopo la mia elezione a Sindaco ho immediatamente iniziato una serie di incontri con le due associazioni presenti sul territorio ed il compianto Don Vercellino, per esporre il programma amministrativo e trovare con loro una programmazione comune. Per una serie di motivazioni esistenti da tempo, che non sto a ripetere, il mio tentativo è fallito. Dobbiamo però prendere atto che sia la Pro Loco che la Polisportiva organizzano manifestazioni di prestigio e di grande richiamo di pubblico. Vorrei anche ribadire che l'Amm.ne comunale resta disponibile alla ripresa di un dialogo che possa portare ad una programmazione comune.

D: Nel 2009 termina il tuo mandato, noi sappiamo bene che il tuo interessamento è rivolto in primo luogo verso gli eventi culturali e pensiamo che il 2008 sarà foriero di eventi straordinari, puoi anticiparci qualcosa in merito?

R: Oltre alla manifestazione organizzata con il Centre Sheepdog di Susan Woodard, ci sarà il secondo trofeo di motocross "Skube", richiesto da moltissimi appassionati, e per i bambini il "Gioco delle piastrelle colorate" manifestazione per avvicinarli al mondo delle piastrelle attraverso la scoperta delle tecniche decorative (le piastrelle colorate a ricordo della manifestazione saranno affisse sulle pareti di un edificio pubblico).

Riproporremo la mostra "Costumi e costumanze di Suol D'aleramo" con giornate di dibattito condotto da storici per poi concludersi o con un concerto di musica dialettale o con una serata teatrale dialettale.

Sarà allestito "Il festival pedagogico musicale" con un programma che si sviluppa in tre giornate e propone un percorso culturale per approfondire strategie d'intervento per lo sviluppo e il potenziamento dei processi di apprendimento attraverso esperienze pedagogico musicali, con la presenza di esperti provenienti dalla tutta la Regione Piemonte ed anche dal di fuori di essa.

La quarta mostra internazionale del Presepe artistico ed il concerto di Natale avranno anche uno spazio dedicato a tutti i Sindaci di Denice dal dopoguerra ad oggi. Con le manifestazioni programmate dalla Pro Loco e dalla Polisportiva chiuderemo in bellezza il 2008; sicuri di ottenere grande attenzione e consenso.

D: Prima ti abbiamo chiesto di parlarci degli eventi culturali che hai in calendario per il 2008, cosa ci dici invece a riguardo dei lavori in programma sul territorio?

R: Nell'ultimo numero di questo giornalino, come ben sai, ho fatto una sintesi di tutto quello che è stato fatto in questi anni, al cittadino attento ai problemi del paese non è certamente sfuggito il cambiamento avvenuto sul territorio sia attraverso una serie di progetti portati a termine, sia attraverso il grande sforzo, come dicevo prima, di fare conoscere il nostro borgo con manifestazioni di un certo livello. Detto questo posso affermare che entro la fine dell'anno saranno completati i lavori di agibilità sulla Torre, (finalmente sarà possibile accedere alla sommità e godere lo spettacolo incomparabile della valle); la via Del Levante, a mio avviso una delle più belle del centro storico, sarà pavimentata ed illuminata eliminando definitivamente lo stato di abbandono e di degrado; saranno anche completati i lavori di integrazione del tratto fognario in reg. Cavalli; la struttura dell'ex campo da tennis è quasi completata; inizieremo fra non molto il rifacimento della facciata del palazzo comunale; porteremo a termine il progetto, già approvato dalla Regione, per un'area sportiva in Regione Bovini; tutto questo senza tralasciare altri piccoli, ma non importanti lavori, come la pulizia dei fossi, la sicurezza delle strade e la pulizia del paese.

D: Un'ultima domanda, hai intenzione di ricandidarti alle prossime elezioni amministrative comunali?

R: Questi sono stati anni di grande impegno, di lavoro e di moltissimo tempo dedicato all'amministrazione. Ho costruito un progetto impostato sulla valorizzazione del borgo attraverso progetti, senza molto intaccare le misere finanze del comune, con iniziative mirate e nello stesso tempo portare Denice all'attenzione di molti. E' stato un progetto ambizioso, faticoso e nello stesso tempo accattivante, i risultati ci hanno ripagato ampiamente dell'impegno profuso.

Penso anche che la mia candidatura potrebbe avvenire solo in condizioni di ampia condivisione, da parte di tutti, del percorso avviato, convinti che solo tutti uniti si possa dare una svolta positiva in seno alla nostra comunità.

Al di là di quello che può succedere nel 2009, è evidente che bisognerà, oltre a proporre ed effettuare eventi di prestigio, sapere allacciare rapporti con amministrazioni, enti, associazioni, specialmente al di fuori del nostro territorio, che possono portare persone nel nostro paese e, nello stesso tempo porre la massima attenzione a quello che succede nell'acquese, specie sui programmi termali, nella speranza di costruire qualcosa di concreto per la nostra collettività.



ATTIVITA' DEL COMUNE

NUOVI CASSONETTI RACCOLTA RIFIUTI

La nuova società "eco net" che gestisce la raccolta rifiuti della nostra zona, sta fornendo nuovi cassonetti per rifiuti generici, carta e plastica, che andranno sia a sostituire che ad incrementare quelli già esistenti.

Questa è l'occasione per ricordare a tutti noi, (cosa che facciamo in modo più dettagliato con l'allegato al giornalino) alcuni concetti fondamentali per lo smaltimento dei rifiuti:

EFFETTUARE CON SCRUPOLO LA DIFFERENZIATA, utilizzando gli appositi cassonetti

Carta, plastica, vetro, rifiuti generici.

Depositare le bottiglie di plastica negli appositi bidoni dopo averle opportunamente schiacciate. Non depositare immondizia al di fuori dei bidoni.

Questo per affermare un concetto elementare, ma fondamentale, che senza la collaborazione di ognuno di noi, il problema dell'immondizia, non potrà mai essere affrontato e risolto in modo soddisfacente.

DISPENSARIO FARMACEUTICO

E' in piena funzione il dispensario farmaceutico collocato sopra l'ambulatorio medico, voluto dall'Amm.ne Comunale e gestito dalla farmacia del dr Visconti.

Si ricorda che è aperto il venerdì durante l'orario dell'ambulatorio medico e che in caso di medicinali prescritti non presenti nel dispensario, gli stessi, verranno consegnati il lunedì successivo alle ore 11.

Per qualsiasi necessità si prega di rivolgersi in Comune.

LAVORI PUBBLICI

Sono iniziati i lavori per rendere agibile la Torre, (fra non molto possiamo goderci dall'alto la bellezza della vallata).

Fra non molto inizieranno i lavori di pavimentazione ed illuminazione della via Del Levante.

Per la fine dell'anno possiamo appropriarci, rimesso completamente a nuovo, di uno dei più bei vicoli del paese, così da eliminare definitivamente l'immagine indecorosa e di abbandono che suscita.



Hanno collaborato:

Micaela Ciarlo

Silvia Romi

Martina Poggio

Serena Poggio

Lucente Antonella

Garbero Mauro

Nicola Papa

INFORMAZIONI

MUNICIPIO	Piazza San Lorenzo 5 Tel. 0144 92038 - Fax 0144 952530 E-mail: info@comunedenice.it oppure comunedenice@libero.it
UFFICIO POSTALE	Piazza San Lorenzo 5 - Tel. 0144 92013 Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 8.30 - 14.00
AMBULATORIO COMUNALE	Piazza San Lorenzo - Tel. 0144 92038 Resp. Dott. U. Cazzulli Venerdì dalle ore 10 alle ore 11